

Scheda di sicurezza

PROREX

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

- 1.1- Identificazione del preparato:** PROREX (autorizzazione Ministero della Sanità nr. 12857 del 09/11/2005)
- 1.2- Usi pertinenti identificati della miscela:** SU1: agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: fitoregolatore in soluzione liquida.
Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati
- 1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:** GLOBACHEM nv
Leeuwerweg 138
B-3803 Sint-Truiden
Belgium
- 1.4- Tecnico responsabile schede di sicurezza:** tecnico competente e referente per l'Italia Dr. Marco Endrizzi cell.335 6088531 – endrizz@agrochimica.it
- Numero di emergenza sanitaria:** AGROCHIMICA S.p.A. Tel. 0471 563700 (ore ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1- Classificazione della sostanza o della miscela**
Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
Eye Irrit. 2 - (H319) Provoca grave irritazione oculare (EUH401) Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

- 2.2- Elementi dell'etichetta**
Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS07

Avvertenza: attenzione

Indicazioni di pericolo H: (H319) Provoca grave irritazione oculare (EUH401) Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: (P280) Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso; (P305+P351+P338) IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare; (P337+P313) Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico; (P101) In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Norme precauzionali: Conservare il recipiente ben chiuso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Per maggior sicurezza mettere occhiali protettivi durante la preparazione e l'impiego del prodotto

Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1-Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Componenti:

Principio attivo:	Gibberelline A4 + A7
Percentuale di principio attivo:	(GA4 + GA7) 1,8%
Nome IUPAC:	(GA4): (3S,3aR, 4S, 4aR, 7R, 9aR, 9bR, 12S)-12-hydroxy-3-methyl-6-methylene-2-oxoperhydro-4a,7-methano-3,9b-propanoazuleno [1,2-b] furan-4-carboxylic acid
Formula bruta:	GA4- C ₁₉ H ₂₄ O ₅ – Peso Molecolare: 332,39 GA7- C ₁₉ H ₂₂ O ₅ – Peso Molecolare: 330,37
Numero CAS:	468-44-0/510-75-8
Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	non classificato

Principio attivo:	6-Benzilaminopurina
Percentuale di principio attivo:	1,8%
Nome IUPAC:	N benzil-6-purinyllamine
Formula bruta:	C ₁₂ H ₁₁ N ₅

Numero CAS: 162714-86-5
Peso Molecolare: 225,26
Numero CAS: 1214-39-7
Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Skin Irrit. 2 – H315; Eye Irrit. 2 – H319; STOT SE 3 – H335

Coformulati

Nome comune: **Sorbitan monoleato etossilato**
Numero CAS: 9005-64-5
Contenuto percentuale: 20%
Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Aquatic Chronic 3 – H412

Nome comune: **Alcool tetraidrofurfurilico**
Numero CAS: 97-99-4
Numero REACH: 01-2119968921-26-XXXX
Contenuto percentuale: q.b. a 100
Formula bruta: C₅H₁₀O₂
Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Eye Irrit. 2 - H319; Repr. 2 - H361

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo in ambiente aerato; e insorgono difficoltà respiratorie consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle: rimuovere immediatamente abiti e scarpe contaminati; lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone neutro e sciacquare abbondantemente; consultare il medico; lavare gli indumenti prima di indossarli nuovamente.

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti; se si indossano, togliere le lenti a contatto (se facilmente attuabile); consultare il medico.

In caso di ingestione: risciacquare la bocca; non indurre il vomito; tenere l'infortunato a riposo e in posizione laterale di sicurezza per il trasporto; consultare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: gibberelline 1,8%; 6-benziladenina 1,8%; la benziladenina causa irritazione cutanea, degli occhi e dell'apparato respiratorio.

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: Terapia: sintomatica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1- Mezzi di estinzione idonei: polvere, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a pieno getto.

5.3- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: il prodotto non è infiammabile (punto di infiammabilità 83°C ± 2°C); se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare fumi, gas tossici e composti del carbonio e dell'azoto.

5.4- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare un idoneo apparecchio per autorespirazione (soprattutto in locali chiusi), e indumenti protettivi integrali. Raffreddare con acqua i contenitori esposti al fuoco; allontanare gli imballi esposti se ciò non presenta alcun pericolo; evitare il defluire delle acque di estinzione in scarichi, acque di superficie e sotterranee, nel suolo e nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1- Precauzioni personali: indossare un adeguato equipaggiamento protettivo; rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati; subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone neutro; lavare accuratamente gli indumenti prima di riutilizzarli.

6.2- Precauzioni ambientali: ridurre al minimo la diffusione del prodotto disperso; evitare di contaminare altre colture e zone circostanti; evitare il deflusso del prodotto disperso in scarichi, acque di superficie e sotterranee e nel suolo; trasferire il materiale raccolto in contenitori adeguati a chiusura ermetica per il successivo conferimento ad un idoneo impianto di smaltimento autorizzato.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra, calce, ecc.); raccogliere il materiale raccolto in appositi contenitori; pulire il pavimento con una soluzione acquosa di detergente; smaltire in osservanza delle vigenti norme di legge sui rifiuti speciali pericolosi. Nel caso d'infiltrazione di prodotto nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Prima di mangiare, bere o fumare, è necessario lavarsi accuratamente con acqua e sapone neutro; al termine dei lavori, pulire accuratamente tutte le attrezzature utilizzate. Non operare contro vento.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Stoccare solamente nell'imballaggio originale; conservare in locali freschi, asciutti e ben aerati, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare, a temperature non superiori a 23°C e non inferiori a 0°C. Non riutilizzare gli imballi vuoti.

7.3- Usi finali specifici: agro farmaco. Fitoregolatore in soluzione liquida.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1- Parametri di controllo: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2- Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374). In caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti indossare anche:

- maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 o A3P3 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo,
- indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche,
- stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344),
- occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative e prima di indossarli.

Misure ambientali: i locali di stoccaggio e manipolazione del prodotto devono essere ben ventilati da ventilazione naturale e/o artificiale; nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce/lava occhi di emergenza e cassetta di primo soccorso.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Proprietà del preparato

Aspetto: soluzione limpida di colore leggermente ambrato.

Odore: lievemente alcolico.

Soglia olfattiva: dato non disponibile

pH (tal quale): 5,8.

pH (diluizione acquosa 1%): 4 (CIPAC MT 75).

Punto di fusione/punto di congelamento: Non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non determinato

Punto di infiammabilità: 83°C ± 2°C (Abel-Pensky) (CEE A9).

Tasso di evaporazione: non determinato

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: Non esplosivo

Tensione superficiale (soluzione 1%): 37 dine/cm.

Tensione superficiale (soluzione 0,1%): 58 dine/cm.

Densità relativa: 1,061 kg/l a 20°C (CEE A3)

coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: Dato non disponibile

temperatura di autoaccensione: Dato non disponibile

temperatura di decomposizione: dato non disponibile

Viscosità: 0,926 cps a 20°C.

Esplosività: non esplosivo.

Proprietà ossidanti: non ossidante

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1- Reattività: il prodotto non si decompone ed è stabile se immagazzinato e usato conformemente alle norme

10.2- Stabilità chimica: il prodotto risulta stabile alla luce e alle normali variazioni di temperatura, e se usato conformemente alle indicazioni del produttore. Il prodotto, conservato per 14 giorni alla temperatura di 54°C, non ha subito cambiamenti chimico-fisici significativi (CIPAC MT 46); è inoltre risultato stabile se conservato per 7 giorni alla temperatura di 0°C (CIPAC MT 39).

10.3- Possibilità di reazioni pericolose: il riscaldamento del contenitore provoca aumento della pressione con rischio di scoppio e conseguente esplosione

10.4- Condizioni da evitare: rischio di formazione di vapori esplosivi sulla superficie dell'acqua, qualora il prodotto sia disperso in un corso d'acqua naturale e/o artificiale, in una condotta fognaria.

10.5- Materiali incompatibili: il prodotto reagisce violentemente con forti ossidanti e con molti N-cloro e N-bromo, causando rischio di esplosione e incendio.

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto non si decompone se usato conformemente alle indicazioni d'uso ed alle norme; se coinvolto in un incendio può formare perossidi esplosivi

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici del formulato: nessun dato sulla miscela

11.2- Tossicità acuta delle sostanze componenti:

Tossicità acuta (6 benziladenine pura): LD₅₀ (ratto, orale) 2125 mg/kg
LD₅₀ (topo, orale) 13000 mg/Kg
LD₅₀ (topo, cutanea) > 5 mg/Kg

Tossicità acuta (alcol tetraidrofurfurilico): LD₅₀ (ratto, orale) 2500 mg/kg
LD₅₀ (porcellino d'india, cutanea) 5000 mg/kg
CLL₀ (ratto, inalazione) 4700 ppm/ 4 ore (aerosol)

Mutagenesi: non si hanno evidenze di tale effetto.
Carcerogenesi: non si hanno evidenze di tale effetto.
Teratogenesi: non si hanno evidenze di tale effetto.
Potere sensibilizzante: non si hanno evidenze di tale effetto.
Ulteriori informazioni: il prodotto risulta essere irritante per gli occhi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1- Tossicità acquatica: nessun dato sulla miscela
12.2- Eco-tossicità delle sostanze componenti:
Eco-tossicità sugli organismi acquatici (alcol tetraidrofurfurilico):
LC₅₀ (Rasbora Heteromorpha) 3400 mg/l (48 ore).
COD₂₀ – 40 mg O₂/g .
Biodegradazione: il prodotto è biodegradabile.
Biodegradabilità: BCF: non fattore di bioaccumulazione.
Bioaccumulazione: molto basso – al di sotto di 3.
log Pow: non si hanno evidenze di effetti sullo strato di ozono.
Ulteriori informazioni:

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: il rifiuto prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).
13.2- Metodi di smaltimento residui: rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.
13.3- Imballaggi non ripuliti: il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: ---

Trasporto stradale e ferroviario RID/ADR: non classificato.
Trasporto marittimo IMDG: non classificato.
Trasporto aereo ICAO – TI e IATA: non classificato.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.
15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per il formulato

16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle frasi H:
H315 Provoca irritazione cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare
H332 Nocivo se inalato
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Ulteriori informazioni

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 2-3-16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:
Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento CE n. 790/2009
Regolamento CE n. 453/2010
Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.
Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.
Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
International Air Transport Association (IATA).

Avvertenze di formazione professionale

L'utilizzo del prodotto richiede una adeguata formazione da parte dell'utilizzatore professionale.

Le informazioni contenute nella presente SCHEDA DATI di SICUREZZA sono corrette al meglio della nostra conoscenza alla data della pubblicazione e non sono da considerarsi esaustive. Devono essere considerate come guida di sicurezza per il trasporto, lo stoccaggio, la manipolazione, l'uso, lo smaltimento del prodotto, e non possono essere considerate come una garanzia od una specifica. Le informazioni si riferiscono solamente ai prodotti specificati e possono non essere adatte nei casi in cui essi siano usati in combinazioni con altri materiali o con processi diversi da quelli specificatamente qui descritti.

Data di compilazione: 02.01.2007

Ultimo aggiornamento: 01/06/2015